

In attesa del secondo turno del processo incredibile «difesa» di Cacciatori

Già sabato sera nuove sentenze?

Comincia (domani) la seconda parte del processo sul calcio truccato senza che si conoscano le motivazioni delle prime sentenze? Non è improbabile, in quanto i dubbi creati dalla prima ondata di condanne necessitano di spiegazioni chiare e dettagliate, costringono i relatori ad un lavoro difficile.

Wilson ammette «Sono colpevole»

MILANO — La «Domenica del Corriere», da oggi in edicola, pubblica la confessione di Wilson, che chiama in causa tutto il calcio italiano. Il giocatore lancia, in attesa di giudizio da parte della Commissione Disciplinare, avrebbe confessato: «Sono colpevole, ma con me chiamano in causa il comportamento di molti uomini e del sistema».

Carraro auspica «giustizia in fretta»

ROMA — Il Ccn desidera che la giustizia sportiva termini il proprio iter in fretta, per consentire un tranquillo inizio di campionato: lo ha detto il presidente del Ccn Carraro, accennando questa sera dalla commissione interna della Camera sulla vicenda delle scommesse.

Nella vicenda di Pollone si sfumano le polemiche d'attualità

Gli azzurri tornano a parlare di calcio Tardelli: «Correre meno, rendere di più»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE POLLONE — Piuttosto, il paese è immerso nel verde, nel silenzio. Nella strada principale solo qualche donna a far spesa e loro, gli azzurri di Bearot, passeggiano a piccoli gruppi che si basano su una solida amicizia, sull'appartenenza allo stesso club: Bettega con Tardelli, Moldera insieme a Colaninzi, Graziani che tiene compagnia a Zaccarelli.

Il numero di Bearot Scirea n. 9 agli europei

POLLONE — Enzo Bearot ha annunciato i numeri di maglia che gli azzurri vestiranno agli Europei. Il portiere Zoff, Bortone e Galli hanno rispettivamente il 1, il 2 e il 3. Gli altri sono divisi per reparti. Ecco l'elenco: 1. Zoff; 2. F. Baresi; 3. G. Baresi; 4. Bellugi; 5. Cabrini; 6. Colaninzi; 7. Gentile; 8. Moldera; 9. Scirea; 10. Antognoni; 11. Benetti; 12. Bordon; 13. Buranello; 14. Orioli; 15. Tardelli; 16. Zaccarelli; 17. Altobelli; 18. Bettega; 19. Casulo; 20. Grassano; 21. Pruzzo; 22. Galli.

La ingenuità da 15 milioni

Secondo il portiere della Lazio l'assegno arrivò a Wilson, che glielo passò (senza che si parlasse di combine sulla partita con il Milan) - Come lo fece incassare in banca

Lajolo non ha parlato di Zucchi

Dall'avv. Corso Bovio abbiamo ricevuto la seguente precisazione che pubblichiamo: «Nell'interesse del giornalista Guido Lajolo del Corriere della Sera debbo fare una precisazione in ordine all'articolo apparso a pagina 24 de «La Stampa» di sabato 10 maggio 1980. Il pezzo era intitolato: «Dal verbale dell'inchiesta sportiva strane rivelazioni. Era a Pescara, racconta che penso il giornalista in questione avrebbe puntato qualcosa sul match chiacchierato. Ormai siamo nel campo delle illusioni, delle motivazioni, ed è un peccato che il collega Lajolo sia in Australia. Da Milano, almeno questa piccola indagine, fra giornalisti, in si potrebbe tentare come test-campione su questo c'è di vero e di falso nel polverone di questi giorni».

«Una caccia alle streghe» dicono i fans bianconeri

I tifosi della Juventus in Italia sono milioni, riuniti in un migliaio di club. Un popolo fedele, gente di ogni strato sociale che segue, ora più che mai, il destino del club. Il chiacchierato pareggio di Bologna ha portato al deterioramento per illecito sportivo. Queste ore, nell'immensità del processo sportivo, registrano sensazioni diverse: i tifosi, un briciolo di velato timore, la certezza che la vicenda si concluderà senza ombre di macchia, la rabbia che segue allo stupore per il clamoroso delitto della squadra gettato in una storia scabrosa, sconcertante. Così lo spirito dei sostenitori, quelli che fremono, le repliche dei difensori, l'annuncio delle sentenze (ovviamente prive di motivazione). Previsioni sulla durata del secondo processo è difficile farne. Con una procedura spriti si potranno anche chiudere tutte in due giorni, ma è una ipotesi ottimistica. D. P.

OGGI in TV

CELEBRAMO — Ore 14.15-15.30: Giro d'Italia, 6° tappa circuito della Toscana. Portoferrato. Tennis — 15.30 - 17: Dal Foro Italico in Roma, campionati internazionali. Pallanuoto — 23.35: Incontro Italia - Urss.

Sorprese agli Internazionali di tennis di Roma

Panatta e Gerulaitis due sconfitte diverse

Battuto da Gottfried, Adriano ha dato la colpa alle palline svedesi - L'americano eliminato dai diciassettenne francese Tulane



Panatta, giornata nera

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE ROMA — Un colpo di spugna ha cancellato dal tabellone degli Internazionali d'Italia i due nomi di maggior richiamo, il campione in carica, Vitas Gerulaitis, battuto in due set dalla giovanissima speranza del tennis francese Thierry Tulane, ed Adriano Panatta, il tennista più amato dal pubblico, sconfitto dal reddivo Gottfried. A completare la «Caporetto» dei nomi di spicco del tabellone, il forlani di Gene Mayer, testa di serie numero 3 del tabellone, vittima di una dolorosa distorsione alla caviglia destra (oggi gli sarà ingessata), nel corso del terzo game che l'opponista Mc Namara.



Gerulaitis, giornata nera

Costi, ieri, Panatta è partito male, ha regalato i primi due game, non ha avuto fortuna nel terzo quando poteva riequilibrare il break di svantaggio e poi non ha saputo trovare il ritmo e la precisione di palleggio per fruttare i limiti di tocco di diritto dell'americano. Panatta ha perso il primo set all'ottavo game e nel secondo ha cercato di rientrare in gara, incoraggiato dal pubblico. Cambiata la racchetta per una corda salata, Adriano ha ripreso un filo di confidenza con la pallina, è andato avanti di un break, è parso ritrovare lo smaltimento pre-gara lasciando la maglia a Trevor Brooking, i «nucchi» sono stati Corrigian, Hughes, McDermott, Reeves e Devonshire.

La Nazionale inglese ha trovato una nuova coppia d'attacco

Johnson-Woodcock per gli Europei

Il c.t. Greenwood ha risolto uno dei tanti problemi che lo assillano - Difesa da rivedere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LONDRA — Un paio di risultati Ron Greenwood li ha ottenuti comunque, e dispetto dei fischi che hanno accompagnato all'uscita da Wembley la nazionale inglese scortata al pareggio dall'Irlanda del Nord. Primo risultato: pubblico e critici si stanno ora acclamando chiedendo che senso abbia giocare il torneo interbritannico a meno di un mese dagli Europei, ma forse questa dichiarazione di inattività di fatto è stata una mossa di astuzia.

Wembley — ha detto il tecnico —, ma tutto sommato Alan se l'è cavata. Giocherà la sua seconda partita contro l'Australia. Forse Greenwood è stato troppo tenero con il centrocampista, ma Devonshire è del West Ham, la vecchia squadra dell'allenatore, e lui, Greenwood, gioca a fianco del padre: anche il cuore ha i suoi diritti.

Torino in svantaggio recupera e vince 6-1

BIELLA — A quattro giorni dalla finale di Coppa Italia, il Torino è tornato in campo a Biella per disputare una amichevole che non ha richiamato neppure 200 spettatori sulle gradinate del «Lamarmora». I granata hanno vinto per 6 a 1 ma per cinquanta minuti si sono trovati in svantaggio contro una compagine già da tempo retrocessa matematicamente in C2.

Greenwood, intanto, faceva idealmente la conta con la ditta. A posto l'attacco, bisogna adesso trovare una soluzione per difesa e centrocampo. Soprattutto la difesa preoccupa: «Abbiamo preso un gol da polli», diceva il tecnico dopo la gara, accusando i terzini di tenerlo troppo lontano.

Advertisement for Fiat Ritmo car. Text: Ritmo, pensavate con una... Venite a provare una Ritmo... Ritmo: tanta qualità automobilistica. Includes image of the car and technical specifications: motori 1080, 1100, 1300 e 1800.